

NOTE PER L'INSEGNANTE

ATTIVITÀ 5C. Io aiuto te ad aiutare me, così io aiuto te...

In questa attività, gli studenti...

- Collaboreranno con i loro compagni per prendere in considerazione ciò che potrebbero fare gli insegnanti, i giovani o persino i genitori per agevolare la comunicazione durante la mediazione.

TEMPO
STIMATO

120 - 180 MIN

Come usare questi materiali

FASE 1	<ul style="list-style-type: none"> · Parlate degli aspetti della mediazione linguistica a scuola (potete anche fare riferimento alle informazioni del capitolo 4). · Leggete la situazione e chiedete ai gruppi/coppie di rifletterci e di descrivere tre cose che potrebbero risultare difficili, delle sfide. 	30'
FASE 2	<ul style="list-style-type: none"> · Ora pensate ai ruoli individuali di ogni persona che contribuisce all'interazione. Chiedete ai gruppi/coppie di studenti di pensare a: <ul style="list-style-type: none"> · Cosa potrebbe fare l'insegnante per agevolare l'interazione? · Cosa potrebbe fare il mediatore per agevolare l'interazione? · Cosa potrebbe fare il genitore per agevolare l'interazione? 	30'
FASE 3	<ul style="list-style-type: none"> · Dalle discussioni dei gruppi si potrebbe arrivare a produrre un qualche tipo di output indirizzato a insegnanti o alunni. Potrebbe essere una guida per condividere determinati punti di vista con il resto della scuola, costituita da principi, valori o comportamenti, ad esempio. Forse un blog o una newsletter aiuterebbero a sensibilizzare chi frequenta la scuola. · Decidete insieme agli studenti come vorrebbero usare le informazioni che hanno raccolto durante l'attività all'interno del vostro contesto scolastico. · Questa attività potrebbe essere suddivisa in varie lezioni. 	60-120'

Suggerimenti sul tempo di preparazione

- Questa attività può essere svolta con carta e penna oppure utilizzando strumenti di condivisione digitali (es. bacheca online: chiedete agli studenti di caricare i loro suggerimenti mano a mano che ci pensano).
- Potreste trattare l'attività come una discussione interessante o arrivare a sviluppare qualcosa di più solido come delle linee guida, un elenco di valori, principi o comportamenti per tradurre, o un poster motivazionale per l'autostima. Potete fornire le alternative agli studenti e far scegliere loro.
- Leggete il Capitolo 5, sezione 4, del Manuale *Inclusione, diversità e comunicazione tra culture* disponibile online (<https://pagines.uab.cat/eylbid/en/content/teachers-book>) per alcune informazioni di base supplementari sul tema.
- In base all'età dei vostri studenti e alla profondità dei temi discussi, potrebbe essere meglio affrontare questa attività in più di una sessione.

POTENZIALI RISPOSTE / SPUNTI PER LA DISCUSSIONE

Queste risposte non sono complete o esaustive, ma degli spunti più generali.

· Fase 1:

Tre sfide: Si parla di qualcosa di negativo, il mediatore non si sente a suo agio a parlare dell'argomento davanti al suo compagno, la notizia ha fatto arrabbiare il genitore.

· Stage 2:

Cosa potrebbero fare gli insegnanti:
Chiamare degli interpreti professionisti perché sanno che si parlerà di qualcosa di negativo, parlare al giovane mediatore in anticipo e concordare insieme una strategia su come comunicare il problema, organizzare l'incontro in una stanza silenziosa.

Cosa potrebbero fare i giovani mediatori:

Chiedere in anticipo agli insegnanti se si toccheranno argomenti spinosi, comunicare all'insegnante i discorsi tra genitore e alunno, dire all'insegnante se non si sentono a loro agio e preferiscono non continuare.

Cosa potrebbero fare i genitori:

Riconoscere che sia i giovani mediatori sia i loro figli potrebbero trovare la situazione difficile, parlare ai loro figli dopo l'incontro, chiedere all'insegnante di chiamare un interprete professionista.

Istruzioni

In questa attività dovrai immaginare di interpretare o tradurre per insegnanti, genitori e/o dei compagni di scuola. Forse non dovrai nemmeno immaginarlo, se lo fai già!

La situazione

Ti è stato chiesto di fare da interprete a un colloquio genitori-insegnanti per un/a tuo/a compagno/a e i suoi genitori. Durante l'incontro, l'insegnante dice che l'alunno/a deve concentrarsi di più in classe. Appena lo dici al genitore, lui/lei si arrabbierà con il/la figlio/a e inizierà a rimproverarlo/a.

Scopo di questa attività

Usando le linee guida menzionate, lo scopo di questa attività è sviluppare una lista di cose che il giovane interprete, l'insegnante e il genitore potrebbero fare per rendere più facile e agevole la comunicazione.

